



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 3/2021 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 22/02/2021

Oggetto: MOZIONE PER IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI TRADATE AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CONTRO LA PROPAGANDA E LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI INNEGGIANTI A FASCISMO E NAZISMO E LA VENDITA E PRODUZIONE DI OGGETTI CON SIMBOLI FASCISTI E NAZISTI - PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI E VISCARDI (PARTITO DEMOCRATICO)

L'anno 2021 addì 22 del mese di febbraio alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Assente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Presente
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Assente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 4, Candiani Stefano, Galli Dario, Tramontana Rosario, Plebani Alfio.

Presenti 13:

Presenti in sala 8: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Ceriani Claudio, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, D'Arcangelo Danilo, Demarchi Chantal, Salvatore Puleo;

Presenti in collegamento 5: Martegani Federico Carlo, Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Cavalotti Laura Fiorina, Ferrario Ermanna;

Partecipa il Vice SEGRETARIO, dott.ssa VALEGGIA ELENA.

Sono presenti in sala il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Martegani Erika, Morbi Alessandro e Pipolo Vito.

Presente in collegamento l'Assessore Colombo Marinella.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica a porte chiuse in ragione delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La seduta viene contestualmente trasmessa in diretta streaming.

A causa dell'emergenza epidemiologica è inoltre attivato un collegamento in videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting per permettere ai Consiglieri e agli Assessori che lo desiderano di partecipare alla seduta da remoto.

Tale collegamento audio/video è strutturato in maniera tale da:

- garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in videoconferenza;
- consentire a tutti i componenti dell'adunanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatarne l'andamento insieme al Segretario e di proclamare i risultati delle votazioni.

(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)

Il Presidente CERIANI CLAUDIO, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

MOZIONE PER IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI TRADATE AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CONTRO LA PROPAGANDA E LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI INNEGGIANTI A FASCISMO E NAZISMO E LA VENDITA E PRODUZIONE DI OGGETTI CON SIMBOLI FASCISTI E NAZISTI - PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI E VISCARDI (PARTITO DEMOCRATICO)

Il Presidente del Consiglio su richiesta del Consigliere Prestinoni dà lettura integrale del testo della mozione.

Il Consigliere Prestinoni illustra nel dettaglio la mozione. Comunica che farà poi pervenire il testo dell'intervento, così da poterlo allegare integralmente alla presente delibera.

Il Consigliere Viscardi sottolinea due punti: la condanna di certe ideologie e l'opportunità del Comune di agevolare la raccolta firme per l'iniziativa popolare.

Il Consigliere Russo esprime una critica circa il fatto che si ritenga che i regimi totalitari siano solo di destra. Se la mozione fosse stata più trasversale e meno politica, il suo voto sarebbe stato favorevole.

Il Consigliere Cavalotti afferma che la mozione prende in riferimento regimi di cui ha sofferto l'Italia; ritiene che sia importante contrastarne la diffusione di simboli e immagini. Anticipa il voto favorevole del gruppo Partecipare Sempre.

Il Sindaco Bascialla dà lettura di quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 645/1952, che punisce il reato di apologia del Fascismo. Sottolinea che nel nostro ordinamento è già presente una normativa specifica.

L'Assessore Pipolo ritiene che la mozione sia sbilanciata, in quanto non tiene conto dei regimi comunisti del passato o di altri regimi dei giorni nostri.

Il Consigliere Puleo ritiene che il testo della mozione sia ideologica, oltre che incompleta e non prioritaria per il momento attuale. Ribadisce che tutti i regimi totalitari debbano essere condannati. Consegna poi il testo del suo intervento perché venga allegato alla presente delibera.

Il Sindaco Bascialla ricorda gli episodi sanguinosi delle Foibe e degli esuli al termine della Seconda Guerra Mondiale e la pulizia etnica nella ex Jugoslavia negli anni 90.

Il Consigliere Prestinoni non concorda con gli interventi precedenti e controbatte, ricordando anche l'operato italiano all'estero durante gli anni del regime fascista. Anticipa voto favorevole del gruppo Partito Democratico.

Il Consigliere Antognazza sottolinea che le riflessioni sentite in aula a supporto della mozione sono a suo giudizio incomplete o parziali. Anticipa voto contrario del gruppo Lega.

Il Consigliere Demarchi ribadisce quanto già affermato dal Consigliere Puleo. Anticipa voto contrario del gruppo Movimento Prealpino.

Durante il dibattito si interrompe il collegamento con il Consigliere Martegani.
Presenti **12**

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con VOTI espressi in forma palese:

favorevoli 4, contrari 8 (Bascialla, Antognazza, Ceriani, Marchiori, Russo, D'Arcangelo, Demarchi, Puleo), astenuti zero,

RESPINGE la mozione

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**II PRESIDENTE del CONSIGLIO
CERIANI CLAUDIO**

**II VICE SEGRETARIO
VALEGGIA ELENA**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Al presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco e alla Giunta comunale

MOZIONE PER IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI TRADATE AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CONTRO LA PROPAGANDA E LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI INNEGGIANTI A FASCISMO E NAZISMO E LA VENDITA E PRODUZIONE DI OGGETTI CON SIMBOLI FASCISTI E NAZISTI

Considerato che da anni assistiamo impassibili al proliferare dell'esposizione ovunque, di simboli che richiamano a fascismo e nazismo, frutto di anni di sottovalutazione del fenomeno del ritorno di queste ideologie che mai come oggi sono pericolose.

In questo senso il 'Rapporto Italia 2020' dell'Eurispes ci dice che dal 2004 ad oggi è aumentato il numero di chi pensa che la Shoah non sia mai avvenuta (dal 2,7% al 15,6%), mentre sono in aumento anche coloro che ridimensionano la portata della Shoah (dall'11,1% al 16,1%).

Inoltre, sempre secondo il sopracitato Rapporto Eurispes, secondo la maggioranza degli italiani, recenti episodi di antisemitismo sono casi isolati, che non sono indice di un reale problema di antisemitismo nel nostro Paese (61,7%); anzi, per il 37,2%, si tratta di bravate messe in atto per provocazione o per scherzo.

Visto che tale fenomeno, ampiamente presente nella società italiana, inizia a prendere piede anche all'interno delle Istituzioni, come dimostrano i recenti fatti accaduti durante una seduta del consiglio comunale di Cogoleto. Nello specifico alcuni consiglieri comunali hanno votato delle delibere facendo il saluto romano in aperta violazione dell'art. 4 della legge n. 205 del 25 giugno (c.d. Legge Mancino) che sanziona e condanna chi pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche.

Preso atto che il 19 ottobre 2020, per il tramite del Comitato Promotore, presieduto dal Sindaco di Stazzema, è stata deposita in Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare contro la propaganda fascista e nazista che necessita di almeno 50.000 firme entro il 31/03/2021 per essere discussa in Parlamento e che prevede di:

Art. 1.

Nel capo II del titolo I del libro secondo del codice penale, dopo l'articolo 293 è aggiunto il seguente: «Art. 293-bis. – (Propaganda del regime fascista e nazifascista). – Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque propaganda i contenuti propri del partito fascista o del partito nazionalsocialista tedesco, ovvero dei relativi metodi eversivi del sistema democratico, anche attraverso la produzione, distribuzione, diffusione o vendita di beni raffiguranti persone, immagini o simboli a essi chiaramente riferiti, ovvero ne fa comunque propaganda richiamandone pubblicamente la simbologia o la gestualità è punito con la reclusione da sei mesi a due anni. La pena di cui al primo comma è aumentata di un terzo se il fatto è commesso attraverso strumenti telematici o informatici. La pena di cui al primo comma è altresì aumentata di un terzo se il fatto è commesso con modalità ed atti espressivi dell'odio etnico o razziale. All'articolo 5, primo comma, della legge 20 giugno 1952, n. 645, le parole: «sino a» sono sostituite dalle seguenti: «da sei mesi a».

Art. 2

Al Decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito in Legge 25 giugno 1993, n. 205, recante "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa" all'art. 2 dopo il comma 1 aggiungere il seguente: "1-bis. Qualora in pubbliche riunioni di cui al comma 1, l'esposizione riguardi emblemi o simboli riconducibili al partito fascista o al partito nazionalsocialista tedesco, la pena di cui all'art. 2 comma 1, è aumentata del doppio

CHIEDIAMO CHE

- 1- il Comune di Tradate condanni ogni forma di esaltazione di esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, come pure le sue finalità antidemocratiche.
- 2- il Comune di Tradate sostenga apertamente il progetto di Legge di iniziativa popolare contro la propaganda nazifascista tramite:
 - a. apposito banner sull'home page del sito del comune;
 - b. modulistica e materiale informativo chiaramente visibili e fruibili presso l'ufficio anagrafe;
 - c. Istituzione di un'anagrafe dei consiglieri comunali disponibili a convalidare le firme.

Gruppo consiliare del Partito Democratico

Mauro Prestinoni

Marco Viscardi

Tradate, 14/02/2021

Intervento del Consigliere Mauro Prestinoni al Consiglio Comunale del 22 febbraio 2021 sul punto n.3.

Grazie Presidente, il Sindaco del Comune di Stazzema ha presentato la proposta di legge di iniziativa popolare avente oggetto «Norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti». Ricordo che le proposte di legge di iniziativa popolare sono previste dall'art. 71 della Costituzione della Repubblica Italiana e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. In questo caso la n.260 del 20-10-2020.

Nel Comune di Stazzema il 12 agosto 1944 furono trucidati dalle truppe nazi fasciste centinaia di civili di cui 350 identificati e di loro 65 bambini di età inferiore ai 10 anni. L'intera zona fu teatro di altre efferate stragi compiute sulla popolazione inerme.

Le motivazioni della mozione sono chiaramente esplicitate: ancora oggi, a distanza di anni si continuano a perpetrare atteggiamenti e affermazioni che supportano e giustificano chi ha compiuto tali orribili atti arrivando addirittura alla negazione degli stessi. (si pensi alle teorie negazioniste dei Campi di Sterminio degli ebrei) e ultimamente tali manifestazioni di neofascismo sembrano ritornare con forza.

La nostra mozione contiene un messaggio chiaro, dobbiamo tutti guardare avanti e prendere chiaramente posizione sul fatto che i simboli del nazismo e del fascismo sono legati a regimi che hanno negato agli italiani e all'Europa i principi della democrazia perpetrando delitti orribili contro chi non condivideva queste idee fino ad arrivare a stragi e all'annientamento di popoli ed etnie.

Essere contro il fascismo e il nazismo e contro i contenuti che queste ideologie propongono è un dovere di tutti e non è una prerogativa di questo o quel partito politico. Il ripudio del fascismo e del nazismo è e deve essere un valore fondante della Repubblica e patrimonio di tutti i suoi cittadini.

Non si possono giustificare in alcun modo lo sterminio sistematico degli ebrei, di etnie minoritarie, di persone disabili, né possono essere giustificate le orrende stragi compiute nelle guerre coloniali in Africa o nei Balcani né il massacro di interi Paesi sul nostro suolo patrio compiuti da un esercito straniero supportato da coloro che non possiamo definire in altro modo se non traditori.

Penso, colleghi consiglieri, che si debba guardare avanti, che si debba affermare convintamente tutti insieme che simili delitti debbano essere condannati fermamente e che i simboli che hanno segnato questi delitti debbano essere relegati a futura memoria nei soli libri di storia e non sbandierati come simboli di civiltà.

Ricordo a tutti che ogni paese italiano ha dato un tributo di sangue perché il fascismo fosse sconfitto e ritornasse il valore della democrazia, della libertà e dei diritti individuali sanciti da libere lezioni e che anche la nostra città ha dato un contributo di sangue con l'uccisione di partigiani da parte dei loro stessi compatrioti.

L'orrore che le sole parole nazismo e fascismo devono suscitare è e deve essere di tutti, così come lo deve essere l'impegno per la democrazia e la libertà perché quella pagina di storia non abbia a ripetersi né in Italia né altrove.

Il ripudio netto e senza sconti del fascismo e del nazismo hanno un valore universale che trova le sue radici nel Comitato di Liberazione Nazionale fondato il 09 settembre 1943 che comprendeva tutte le anime democratiche dell'Italia: rappresentanti del Partito Comunista Italiano, della Democrazia Cristiana, del Partito Socialista Italiano, del Partito d'Azione, del Partito Liberale Italiano, del Partito della Democrazia del Lavoro.

Per questo, colleghi consiglieri è giunto il momento di superare, sul tema del ripudio del nazismo e del fascismo, antistoriche divisioni. Il valore della democrazia nata dalla Resistenza che vide la partecipazione di tutte: dai semplici cittadini, ai politici, agli appartenenti alle forze armate, è patrimonio di tutti. Il ripudio del fascismo e del nazismo anche e soprattutto nelle manifestazioni che sembrano prendere piede negli ultimi tempi, deve essere di tutti.

Per questo vi chiedo di votare questa mozione, per fare memoria di un passato tragico e guardare avanti, ad un futuro dove simili barbarie non debbano più accadere e dove non vi siano più tetri ritorni di queste ideologie.

Grazie

Mauro Prestinoni Partito Democratico

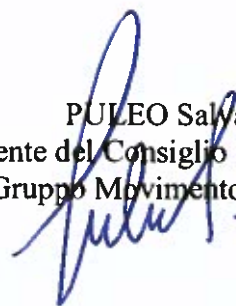
Al Presidente del Consiglio Comunale

Con tutti i problemi da affrontare in questo periodo di emergenza sanitaria economica e sociale che stiamo vivendo, i consiglieri del PD hanno ben pensato di presentare una mozione ideologica, frutto di una iniziativa che tiene conto solo del fenomeno di propaganda e diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo. Si legge nella mozione di un episodio avvenuto in un piccolo comune ligure, che ha visto protagonisti tre consiglieri comunali, che secondo l'accusa hanno votato delle delibere facendo il saluto romano e per questo sono indagati dalla procura di Genova per la violazione di una legge, già esistente che punisce chiunque faccia propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, o istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Non vedo quali siano le priorità l'urgenza di questa Mozione così come è stata presentata

A mio avviso, vanno condannate tutte quelle forme di propaganda, diffusione di messaggi inneggianti a forme di odio di persecuzione e di violenza. Perché di crimini contro l'umanità non sono stati protagonisti solo i nazifascisti, tutti ricordiamo gli orrori che alla fine del 1943 subirono italiani non comunisti, considerati nemici del popolo, che vennero prima torturati e poi gettati nelle foibe. Le prime vittime di una lunga scia di sangue. Le sofferenze, i lutti, lo sradicamento, l'esodo a cui furono costrette decine di migliaia di famiglie nelle aree del confine orientale, dell'Istria, di Fiume, sono iscritti con segno indelebile. Concludo con una frase del nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del giorno del ricordo. "I crimini contro l'umanità scatenati in quel conflitto non si esaurirono con la liberazione dal nazifascismo, ma proseguirono nella persecuzione e nelle violenze, perpetrate da un altro regime autoritario, quello comunista. In merito alla mozione, così com'è stata presentata, la ritengo incompleta, ma soprattutto non la reputo una priorità in questa fase della nostra vita.

Tradate il 22/02/2021

PULEO Salvatore
vice Presidente del Consiglio Comunale
Gruppo Movimento Prealpino





Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 3 del 22/02/2021

Oggetto: MOZIONE PER IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI TRADATE AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CONTRO LA PROPAGANDA E LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI INNEGGIANTI A FASCISMO E NAZISMO E LA VENDITA E PRODUZIONE DI OGGETTI CON SIMBOLI FASCISTI E NAZISTI - PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI E VISCARDI (PARTITO DEMOCRATICO).

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 01/03/2021.

Tradate, 01/03/2021

Sottoscritto da
CINZIA PINO
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.